

RASSEGNA STAMPA Uilm Nazionale**ILVA: NESSUN AVANZAMENTO NELLA TRATTATIVA AZIENDA-SINDACATI**

SONO EMERSE ANCORA UNA VOLTA DIFFERENZE SU TEMI SOSTANZIALI COME QUELLE DELLE CONDIZIONI SALARIALI E LA DIFESA DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI, GLI IMPEGNI CHE MITTAL HA DICHIARATO DI ASSUMERE SONO RISULTATI FUMOSI E LABILI E HANNO CONFERMATO I 4 MILA ESUBERI, SENZA CERTEZZE SULL'OCCUPAZIONE

Il testo integrale dal portale "milanofinanza.it"

La trattativa tra AM Investco e i sindacati sull'Ilva nella sede di Fim, Fiom e Uilm a Roma, è proseguita fino all'una di notte ma non ha prodotto risultati. Le aperture di ArcelorMittal non sono state ritenute sufficienti per giungere a un'ipotesi di accordo. Restano le distanze sul numero di occupati. I sindacati riuniranno le strutture sul territorio per dare informazioni sull'andamento del negoziato.

La trattativa Ilva tra parti sindacali e AM InvestCo che ieri si è protratta fino all'una di notte "non ha prodotto risultati sufficienti per ritenere di essere in una fase avanzata e propedeutica a un accordo", ha dichiarato il segretario generale della Uilm, Rocco Palombella. "Sono emerse ancora una volta differenze su temi sostanziali come quelle delle condizioni salariali e la difesa dei livelli occupazionali, gli impegni che Mittal ha dichiarato di assumere sono risultati fumosi e labili e hanno confermato i 4 mila esuberanti, senza certezze sull'occupazione".

Di conseguenza, aggiunge Palombella, il piano industriale risulta, come ho più volte detto, incoerente poiché a risalita produttiva ci aspettiamo più lavoro, non meno lavoro. Nonostante tutto continuiamo a ritenere l'accordo importante, indipendentemente dalla formazione del nuovo governo, ma Mittal deve capire una volta per tutte che deve assumere impegni concreti nei confronti dei lavoratori. Noi non arretriamo di un millimetro", ha concluso, "ora non ci resta che riunire le nostre strutture sul territorio per informarle sull'andamento della trattativa".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 23 maggio 2018